

COMUNE DI VENEZIA

N. 131546 Repertorio Municipale

CONTRATTO

**PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SUPPORTO AL R.U.P.
PER LA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TEC-
NICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA.**

**GARA N. 59/2022 - Bosco dello sport: ARENA - Piani Integrati di
cui all'art. 21 D.L. 152/2021 – Linea di investimento 2.2. del
P.N.R.R. - CI. 15149 - CIG 9377292229 - CUP
F75B22000020002.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno 09 del mese di febbraio, nella Sede Municipale di Venezia, Viale Ancona 63.

Davanti a me, Dott. Francesco Vergine, Vice Segretario Generale del Comune di Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i signori:

a) Dott. Fausto Amadasi, OMISSIS in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante dell'impresa **INARCHECK S.P.A.** come risulta dall'accertamento d'ufficio eseguito presso il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi, Documento n. P V6765364 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria dell'associazione temporanea di imprese tra: **INARCHECK S.P.A.** (capogruppo mandataria) e **NO GAP CONTROLS S.R.L.** (mandante) giusta atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data 22/12/2022 n. 7.493 di

Repertorio e n. 6.269 di Raccolta, mediante atto pubblico redatto dalla dott.ssa Maria Elena Padovani, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, registrato a Bologna in data 22/12/2022 al n. 63570 Serie 1T, di seguito nel presente atto semplicemente "appaltatore".

Domicilio fiscale dell'Impresa INARCHECK S.P.A. (capogruppo mandataria): Via Negri Gaetano, n. 8 - 20123 Milano (MI) - Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 03465090961;

Domicilio fiscale dell'Impresa NO GAP CONTROLS S.R.L. (mandante): Via Rimini, n. 10/B - 40128 Bologna (BO) - Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 01974031203.

b) **Ing. Simone Agrondi**, OMISSIS che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua qualità di Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti domiciliato per la carica nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito semplicemente "stazione appaltante".

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 - Venezia - Codice fiscale n.: 00339370272.

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Vice Segretario Generale rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto.

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n. 1472 del 20/07/2022 si è stabilito di procedere all'affidamento dell'incarico di supporto al RUP per la verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva

ed esecutiva, per un importo complessivo a base d'asta di € 1.203.759,67.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3, lett. sss), 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

- che in seguito a procedura aperta i cui verbali di gara sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 2569 del 12/12/2022, il servizio è stato aggiudicato al sunnominato appaltatore, per il prezzo complessivo di € 231.482,98.=, oneri fiscali e previdenziali esclusi, come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari all'80,77%, sull'importo a base di gara e allegata al presente atto sotto la lettera A);

- che ai sensi del vigente Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, è stata effettuata da parte del Dirigente del Settore Gare Contratti Centrale Unica Appalti ed Economato, la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e la documentazione di gara;

- che, al fine di rispettare i principi del D.N.S.H., è stato richiesto all'appaltatore di fornire eventuali certificazioni ambientali, che l'operatore ha dichiarato di non possedere nella apposita sezione del DGUE.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto dell'incarico

1.1. La stazione appaltante conferisce all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico indicato in oggetto per un importo di € 231.482,98.=.

1.2. L'appaltatore ha individuato nella documentazione di partecipazione alla gara il professionista responsabile della verifica ai sensi dell'art. 26

del D. Lgs. 50/2016 nonché coordinatore del gruppo di verifica, per l'espletamento dell'incarico in oggetto, nella persona di:

- **Ing. Francesca Cassaro**, nata a Milano (MI) il 15/04/1974 - codice fiscale: CSSFNC74D55F205B, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano al n. 22362/A.

1.3. L'appaltatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti.

1.4. L'appaltatore deve svolgere il servizio in ottemperanza a quanto disposto dal legislatore in materia di Governance del P.N.R.R. di cui al D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in data 30/07/2021 nella L. 29/07/2021 n. 108, e a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 6 comma 2 del 04/04/2022 relativamente al principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (c.d. D.N.S.H. "Do no significant harm") applicando i conseguenti metodi gestionali ed operativi che devono trovare applicazione nella progettazione e nella realizzazione dell'opera.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'appaltatore ne darà tempestiva comunicazione alla stazione appaltante e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, successivamente ad apposito atto di integrazione

dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, la stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'appaltatore assume, in seguito allo svolgimento del presente incarico, tutte le responsabilità previste dalla normativa vigente per i danni subiti dalla stazione appaltante in caso di errori od omissioni nell'espletamento del servizio.

1.7. L'appaltatore non si avvale del subappalto nello svolgimento dell'incarico oggetto del presente contratto.

ART. 2 - Prestazioni professionali

2.1. La verifica della progettazione di fattibilità tecnica economica, definitiva e esecutiva sarà svolta in conformità all'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle norme di legge e di regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del servizio.

2.2. L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dal Comune di Venezia in contraddittorio con il gruppo di progettazione interno ed esterno. La documentazione progettuale può essere fornita in più momenti, anche successivi, in relazione ai pareri degli Enti da acquisire o acquisiti.

La stazione appaltante si impegna a fornire all'appaltatore, all'inizio del servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del servizio stesso. L'appaltatore nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con gli uffici preposti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia al fine di assicurare il dovuto coordinamento e consentire all'Ente una costante verifica delle

prestazioni svolte. Nello svolgimento del servizio l'appaltatore deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla stazione appaltante. L'appaltatore deve rapportarsi con il Responsabile del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati, allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche nonché a verificare e controllare le attività dell'appaltatore in fase di svolgimento secondo quanto preventivamente e temporalmente concordato al momento dell'affidamento del servizio.

2.3. L'appaltatore dovrà svolgere l'attività di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, finalizzata alla validazione della stessa da parte del RUP, oltre che la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 8 bis del D. Lgs. 50/2016, ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti:

Per il progetto di fattibilità tecnica economica:

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
- il controllo incrociato tra gli elaborati;
- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;

- l'esistenza di tutti gli elementi necessari al rilascio delle prescritte approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati;
- l'esistenza di tutte le prescritte autorizzazioni, approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la rispondenza della progettazione alle prescrizioni contenute nelle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del P.N.R.R. e del PNC"*, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la rispondenza del progetto ai parametri prestazionali imposti dal P.N.R.R.;
- la rispondenza della progettazione al principio europeo "Do No Significant Harm (DNSH)", adottato con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.

Per il progetto definitivo:

- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
- il controllo incrociato tra gli elaborati;
- l'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
- l'esistenza di tutti gli elementi necessari al rilascio delle prescritte approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati;

- l'esistenza di tutte le prescritte autorizzazioni, approvazioni, pareri e nulla osta comunque denominati;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la rispondenza della progettazione alle prescrizioni contenute nelle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del P.N.R.R. e del PNC"*, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la rispondenza del progetto ai parametri prestazionali imposti dal P.N.R.R.;
- la rispondenza della progettazione al principio europeo "Do No Significant Harm (DNSH)", adottato con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.

Per il progetto esecutivo:

- la conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo;
- l'individuazione di eventuali interferenze tra servizi pubblici a rete e il progetto definitivo;
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza della documentazione progettuale;
- la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del contenuto degli elaborati;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la congruenza tra tavole grafiche, relazioni tecniche e computi metrici estimativi;
- il controllo incrociato tra gli elaborati descrittivi (es. disciplinare prestazionale specialistico), gli elaborati grafici e la descrizione delle voci di prezzo;

- la rispondenza del progetto ai parametri prestazionali imposti dal P.N.R.R.;
- la verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere;
- la rispondenza della progettazione alle prescrizioni contenute nelle *"Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del P.N.R.R. e del PNC"*, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la rispondenza del progetto ai parametri prestazionali imposti dal P.N.R.R.;
- la rispondenza della progettazione al principio europeo "Do No Significant Harm (DNSH)", adottato con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021.

2.4. Le verifiche saranno condotte rispetto alla documentazione progettuale per ciascuna fase in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

Aspetti del Controllo

Affidabilità

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.

Completezza ed adeguatezza

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

Compatibilità

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: conservazione e valorizzazione del complesso tutelato, inserimento ambientale, impatto ambientale, funzionalità e fruibilità, stabilità delle strutture, topografia e fotogrammetria, sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici, igiene, salute e benessere delle persone, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, sicurezza antincendio, inquinamento, durabilità e manutenibilità, coerenza dei tempi e dei costi, sicurezza ed organizzazione del cantiere, rispondenza alle previsioni e prescrizioni P.N.R.R.

2.5. Modalità di verifica:

Sottoporre ad analisi la totalità dei documenti progettuali suddividendola nelle seguenti fasi logiche nelle due fasi progettuali:

Esame della configurazione generale del progetto, che ha lo scopo di:

- Controllare la presenza di tutti i documenti previsti;
- Verificare la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità;
- Verificare la corrispondenza delle firme presenti con i titolari dell'affidamento;
- Verificare la presenza delle diverse autorizzazioni di legge.

Verifica monodisciplinare: è l'attività di controllo sugli elaborati di progetto per accertare la loro rispondenza ai dati e requisiti di base e per garantire che gli stessi siano tecnicamente corretti, completi e congruenti. Questa fase di verifica si svolge nei seguenti livelli:

- La verifica della completezza accerterà nella documentazione progettuale il grado di completezza delle informazioni, il grado di coerenza interna delle stesse e il grado di comunicabilità, chiarezza e comprensibilità delle stesse;
- La verifica di merito accerterà la rispondenza dei contenuti degli elaborati alle norme vigenti ed alla regola dell'arte;
- La verifica della congruenza tra gli elaborati accerterà la corrispondenza delle informazioni tra i vari elaborati grafici e/o relazioni che le rappresentano.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Tavole grafiche: si verifica che ogni elemento identificabile sulle tavole sia adeguatamente descritto in termini geometrici e che, se non dichiarate le sue caratteristiche, sia riferito attraverso un codice o altro indicatore alle descrizioni di capitolato.
- Capitolati: si verifica che ogni elemento identificabile sulle tavole sia adeguatamente descritto e qualificato; si verifica inoltre la coerenza tra le descrizioni di capitolato ed eventuali descrizioni presenti sulle tavole.
- Relazioni generali: si verifica che i contenuti delle relazioni generali siano coerenti con la loro descrizione di capitolato e la rappresentazione grafica.
- Relazioni specialistiche: si verifica che gli obiettivi assunti a riferimento per le verifiche di adeguatezza presenti all'interno delle relazioni specialistiche siano coerenti con: le specifiche esplicitate dalla committenza, le

norme cogenti, le regole di buona progettazione. Si verifica inoltre che i dati relativi al comportamento e alle proprietà dei materiali e dei componenti utilizzati all'interno delle relazioni specialistiche siano coerenti con le caratteristiche o le classi merceologiche definite nella documentazione capitolare.

- Verifica, a campione, della correttezza dei computi metrici.

- Documentazione di stima economica: si verifica che i prezzi assunti come riferimento siano rappresentativi del contesto produttivo in cui sarà realizzata l'opera (riferimento al prezzo, ultimo aggiornamento, del Comune di Venezia) e che siano state sviluppate analisi per i prezzi di tutte le voci per cui non sia disponibile un dato verosimile in letteratura, che i costi unitari assunti alla base del computo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi assunti come riferimento, che gli elementi di computo comprendano tutte le opere previste nella documentazione capitolare e comunque necessarie, che le misure delle opere computate siano corrette e che sia verificata la correttezza dei risultati, sia parziali che totali, degli elaborati contenenti somme.

Verifica di interfaccia: serve a verificare che le varie parti monodisciplinari di progetto siano congruenti tra di loro; tale fase assume particolare rilievo qualora vengano apportate modifiche o integrazioni alla progettazione, per garantire che le stesse siano applicate correttamente in ogni disciplina.

Verifica finale: serve a condensare gli esiti di tutti i controlli svolti e ad accertare che siano stati presi in considerazione tutti i dati di input, tutte le esigenze della Stazione Appaltante, tutte le prescrizioni della Conferenza dei Servizi.

2.6. Modalità di rendicontazione dell'esito delle verifiche:

La modalità di rendicontazione minima, che potrà eventualmente essere integrata in base alle richieste ed alle esigenze del Committente, prevede l'emissione delle seguenti tipologie di documenti:

Rapporto Iniziale di Verifica Progetto (RIVP): riassume gli avvisi conseguenti al controllo dei documenti progettuali emessi in prima istanza. I contenuti principali e di rilievo del Rapporto sono: indicazioni generali, risorse impegnate nel servizio di verifica del progetto, descrizione sommaria delle opere, sigle utilizzate, riepilogo corrispondenza, iter della verifica, lista dei documenti analizzati, controlli eseguiti, osservazioni.

Le osservazioni emesse saranno di due tipologie:

- di carattere generale, che racchiudono osservazioni su una tipologia di elaborati;
- di carattere specifico, riferite al singolo elaborato.

Per ogni osservazione evidenziata in rapporto viene indicato il suo grado di gravità e l'ispettore che l'ha emessa; viene inoltre dato spazio per la registrazione della contro risposta del gruppo di progettazione.

Le osservazioni sono divise in due categorie: le osservazioni/prescrizioni per la successiva fase di progettazione che possono essere demandate a questa e le osservazioni la cui gravità non consente l'esito positivo della verifica. Ciò vale per il progetto definitivo.

Rapporto di Verifica Intermedio (RVI): l'esame dei documenti emessi successivamente, o revisioni che sostituiscono le precedenti, saranno contenute nel rapporto di verifica intermedio (RVI1, RVI2, RVI3, ...), che conterrà un elenco esatto degli elaborati ricevuti e delle eventuali revisioni emesse al fine di evidenziare al Committente lo storico dei vari documenti modificati. Il RVI potrà essere utilizzato altresì per riassumere o ribadire osservazioni contenute in rapporti precedenti (RIVP/

RVI) e non ancora evase; i contenuti del Rapporto sono i medesimi del RIVP.

Rapporto Finale di Verifica Progetto (RFVP), che ha lo scopo di:

- chiudere la missione di verifica del progetto definitivo;
- fornire una sintesi del lavoro svolto, elencando i rapporti iniziali (RIVP) ed intermedi emessi (RVI);
- informare il Committente e gli altri soggetti interessati in merito a:
 - osservazioni emerse, risposta dei progettisti e relativa controrisposta, permettendo così al Committente di ricostruire il percorso di superamento di ogni singola non-conformità emersa durante l'iter di verifica;
 - osservazioni emesse alle quali non è stata data risposta soddisfacente, precisando il riferimento al rapporto ove tali osservazioni sono contenute e i rischi tecnici residui;
 - fornire un giudizio finale sulla verifica e validabilità del progetto.

ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità

3.1. Saranno emesse le tipologie di rapporti previste al punto 2.6. del presente contratto. L'appaltatore invia i rapporti sopramenzionati a mezzo PEC in formato digitale, sia in formato .pdf che in formato aperto.

3.2. I rapporti saranno trasmessi alla stazione appaltante e ai progettisti e tutte le osservazioni evidenziate saranno discusse in contraddittorio con tutti i soggetti coinvolti, affinché vengano sciolte e l'appaltatore possa emettere a conclusione dell'attività un giudizio sulla validabilità del progetto.

ART. 4 – Ulteriori adempimenti

4.1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 comma 4 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, nel caso

in cui si rendesse necessario procedere ad assunzione di personale per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, l'appaltatore si impegna a riservare una quota pari ad almeno il 30% di dette assunzioni all'occupazione giovanile e a quella femminile, ai sensi di quanto dichiarato in sede di offerta.

ART. 5 - Durata e tempi di esecuzione

5.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, lett. a) L. 120/2020 di conversione del D.L.76/2020 e s.m.i., il servizio è iniziato in via di urgenza e ha una durata fino all'emissione del rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica, secondo le modalità indicate al punto 2.6 del presente contratto, come precisato ai commi seguenti.

5.2. L'attività di ispezione relativa al progetto di fattibilità tecnica economica, al progetto definitivo e al progetto esecutivo, in ragione dei termini previsti dal cronoprogramma dell'intero intervento, dovrà rispettare le seguenti tempistiche, pena l'attivazione delle penali previste dall'art. 7 del presente contratto.

Progetto di fattibilità tecnica economica:

- la prima fase dell'incarico, decorrente dalla data di consegna completa degli elaborati fino alla stesura del Rapporto Iniziale di Verifica Progetto, avrà una durata massima di 20 (venti) giorni;
- la seconda fase dell'incarico, decorrente dalla data di consegna degli elaborati modificati/integrati da parte del progettista (a seguito delle eventuali modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento a seguito delle risultanze della prima fase ispettiva), fino alla stesura dell'eventuale Rapporto di Verifica Intermedio o del Rapporto Finale di

Verifica del Progetto, avrà una durata di 10 (dieci) giorni.

Progetto definitivo:

- la prima fase dell'incarico, decorrente dalla data di consegna completa degli elaborati fino alla stesura del Rapporto Iniziale di Verifica Progetto, avrà una durata massima di 20 (venti) giorni;

- la seconda fase dell'incarico, decorrente dalla data di consegna degli elaborati modificati/integrati da parte del progettista (a seguito delle eventuali modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento a seguito delle risultanze della prima fase ispettiva), fino alla stesura dell'eventuale Rapporto di Verifica Intermedio o del Rapporto Finale di Verifica del Progetto, avrà una durata di 10 (dieci) giorni.

Progetto esecutivo:

- la prima fase dell'incarico, decorrente dalla data di consegna completa degli elaborati fino alla stesura del Rapporto Iniziale di Verifica Progetto, avrà una durata di 20 (venti) giorni;

- la seconda fase dell'incarico, decorrente dalla data di consegna degli elaborati modificati/integrati da parte del progettista (a seguito delle eventuali modifiche richieste dal Responsabile del Procedimento a seguito delle risultanze della prima fase ispettiva), fino alla stesura dell'eventuale Rapporto di Verifica Intermedio o del Rapporto Finale di Verifica del Progetto, avrà una durata di 10 (dieci) giorni.

5.3. Il rispetto dei termini sopraindicati è necessario per garantire quanto previsto dall'art. 2 dell'atto d'obbligo, allegato e parte integrante del presente contratto, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno.

5.4. L'appaltatore si obbliga a rendere fruibile il monitoraggio del corretto avanzamento delle attività con cadenza almeno settimanale o secondo quanto previsto da offerta tecnica.

ART. 6 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

6.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni spesa e onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

6.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 10,00% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del citato D.M.

6.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto del ribasso del 80,77%, sono quantificati in via presuntiva in **€ 231.482,98.=** (duecentotrentunomilaquattrocento ottantadue/98), IVA ed oneri previdenziali esclusi, giusta offerta economica presentata in sede di gara e che a tutti gli effetti è da considerarsi parte integrante del presente contratto, così suddivisi:

- € 43.403,06.= per la verifica del progetto di fattibilità tecnica economica;
- € 94.039,96.= per la verifica del progetto definitivo;
- € 94.039,96.= per la verifica del progetto esecutivo.

6.4. Il pagamento dei corrispettivi avverrà dopo la data di approvazione

dei singoli livelli di progettazione da parte degli Organi competenti e della stazione appaltante, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente entro 30 (trenta) giorni dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti.

6.5. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

6.6. Come risulta dall'atto di associazione temporanea di imprese citato in premessa, le singole aziende costituenti l'A.T.I. provvederanno ad emettere in modo autonomo le fatture relative all'appalto, in base alle opere di spettanza e ad incassare in modo autonomo le somme loro dovute, sia in acconto che a saldo, rilasciandone ciascuna quietanza liberatoria.

ART. 7 – Ritardi, inadempimenti e penali

7.1. Al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 2 dell'atto d'obbligo, allegato e parte integrante del presente contratto, qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti per cause imputabili all'appaltatore, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

7.2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 10 (dieci), la stazione appaltante, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e

oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

7.3. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art. 47 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108 e venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari ad almeno il 30% sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una penale pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

ART. 8 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

8.1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Gli estremi dei conti correnti dedicati, le generalità e i codici fiscali delle persone delegate alle operazioni sugli stessi sono indicati nelle dichiarazioni dell'appaltatore in data 15/12/2022 per NO GAP CONTROLS S.R.L. e in data 19/12/2022 per INARCHECK S.P.A.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi i conti in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

8.2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo posta elettronica

certificata o, qualora indisponibile, raccomandata con avviso di ricevimento, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

8.3. L'appaltatore si obbliga inoltre ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, un'apposita clausola con cui essi assumono i medesimi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'appaltatore, a tal fine, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti.

8.4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

8.5. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti della stazione appaltante per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, i conti correnti di appoggio del pagamento richiesto siano sempre quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conti correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

8.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2-bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la stazione appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara

(C.I.G.) e il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) indicati nell'oggetto del presente contratto.

ART. 9 – Adempimenti in materia di antimafia –

Protocollo di Legalità

9.1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 e s.m.i., in base alle risultanze della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.) che ha emesso:

- per INARCHECK S.P.A. (mandataria): informazione antimafia in data 29/11/2022, Prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0412939_20221129;

- per NO GAP CONTROLS S.R.L. (mandante): informazione antimafia in data 29/11/2022, Prot. n. PR_BOUTG_Ingresso_0137380_20221129.

9.2. L'appaltatore dichiara di accettare e si impegna ad osservare tutte le prescrizioni e le clausole di cui al Protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, che costituisce parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

9.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore una penale a titolo di

liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

9.4. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 10 - Riserva di recesso

10.1. Nel caso in cui la stazione appaltante ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'appaltatore.

ART. 11 - Adempimenti assicurativi

11.1. L'appaltatore è assicurato mediante le seguenti polizze professionali di responsabilità civile:

- per INARCHECK S.P.A. (mandataria): polizza n. BL09000104 emessa in data 08/01/2020 dalla Società XL INSURANCE COMPANY SE - Rappresentanza generale per l'Italia - Agenzia di Milano, con massimale di € 5.000.000,00.=, appendice n. 3 emessa in data 04/01/2022, con scadenza 30/06/2023.

- per NO GAP CONTROLS S.R.L. (mandante): polizza n. LSMAEC014039-00 emessa in data 30/03/2022 dalla Società Liberty Mutual Insurance

Europe SE – Rappresentanza generale per l'Italia - Agenzia di Milano, con massimale di € 10.000.000,00.=, con scadenza 31/03/2023.

L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui al punto precedente e a mantenerle efficaci e valide. Il RUP, avvalendosi se previsto del direttore dell'esecuzione del contratto, verificherà il puntuale rinnovo delle polizze di cui al presente articolo e, in caso di mancato rinnovo entro i termini di scadenza il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

11.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto l'appaltatore ha presentato apposita garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 6001405237 emessa in data 16/12/2022 dalla Società HDI ASSICURAZIONI S.P.A. – Agenzia di Roma Monteverde, per l'importo di € 163.820,50.= ridotto ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 richiamato dall'art. 103, comma 1 del medesimo decreto, per i seguenti motivi:

- per INARCHECK S.P.A. (mandataria) in quanto piccola impresa;
- per NO GAP CONTROLS S.R.L. (mandante) in quanto microimpresa.

11.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

11.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i..

ART. 12 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

12.1. L'appaltatore, facendo riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri

collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.

12.2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

12.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

12.4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 13 - Trattamento dei dati personali

13.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

13.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espres-

samente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

13.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 14 - Risoluzione del contratto

14.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto del protocollo di legalità di cui all'art. 9 ed a quanto previsto all'art. 7, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto in caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

14.2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui impu-

tabili.

ART. 15 - Definizione delle controversie ed elezione di domicilio

15.1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

15.2. L'appaltatore elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la sede di Via Negri Gaetano, n. 8 – 20123 Milano (MI). Qualunque comunicazione effettuata dalla stazione appaltante al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dall'appaltatore.

ART. 16 – Documenti che fanno parte del contratto

16.1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- la determinazione dirigenziale n. 2287 del 15/11/2022 con allegati i verbali di gara;
- l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data 22/12/2022 n. 7.493 di Repertorio e n. 6.269 di Raccolta, redatto dalla dott.ssa Maria Elena Padovani, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna, registrato a Bologna in data 22/12/2022 al n. 63570 Serie 1T;
- l'offerta tecnica;
- le polizze di garanzia;
- le dichiarazioni di cui all'art. 8;
- l'atto d'obbligo n. 23694 del 19/01/2023 Repertorio Speciale.

ART. 17 - Spese

17.1. Tutte le spese del presente contratto, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.

17.2. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

17.3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura degli allegati per essere essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n. 28 pagine, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale), dalle parti e da me Ufficiale rogante.

Il Legale Rappresentante dell'impresa INARCHECK S.P.A. – Dott. Fausto Amadasi

Il Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Ing. Simone Agrondi

Il Vice Segretario Generale - Dott. Francesco Vergine

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il sottoscritto FAUSTO AMADASI in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa INARCHECK S.P.A. dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli artt. 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15 del presente contratto.

Il Legale Rappresentante dell'impresa INARCHECK S.P.A. – Dott. Fausto Amadasi